



# STRUMENTI TECNICI DI MISURAZIONE PER LA VALUTAZIONE PROFESSIONALE

*Elisabetta Neve*

# LA SCIENTIFICITÀ DELLA V

è data dal

1. **RIGORE METODOLOGICO** nella sequenza delle diverse fasi (**non confondere le fasi!**)
2. **APPROPRIATEZZA** della raccolta dati e degli **strumenti** di verifica e valutazione



... e attenzione a non perdere la  
bussola!

La fase più importante è garantire  
il **punto di arrivo**,  
cioè lavoriamo perché le persone stiano meglio

Dobbiamo dare molto più valore alla  
**V di ESITO (= di EFFICACIA)**  
*(finora troppo trascurata!)*

## UNA QUESTIONE IMPORTANTE: **QUALI STRUMENTI DI MISURAZIONE? E COME USARLI?**

- L'analisi del bisogno non può ridursi ad una dettagliata *scheda prefissata* (stabilita dall'istituzione), che si limita a precisare in modo rigido i requisiti per poter avere diritto alla prestazione
- Nemmeno *schede prefissate di autovalutazione* sono sufficienti a descrivere compiutamente la soggettività della persona

*Possono aiutare, ma se non abbastanza flessibili, sono strumenti troppo standardizzati e **non personalizzati***

*Tendenza a logiche de-generative. Infatti...*

- ... oggi nelle istituzioni vi è la tendenza a subordinare l'erogazione di certe prestazioni (soprattutto economiche) alla concreta attivazione delle persone (es. RdC): *“se non ti attivi a cercare e poi ad accettare un lavoro, non ti dò il sussidio”* = CONDIZIONALITÀ (è obbligatorietà – ricatto)

**È UN PROCEDIMENTO DE-  
GENERATIVO!**

*Responsabilizzare le persone **non**  
significa obbligarle o ricattarle*

# RESPONSABILITÀ

Se sancita da norme  
è R. giuridica

## OBBLIGATORIETÀ

SANZIONI

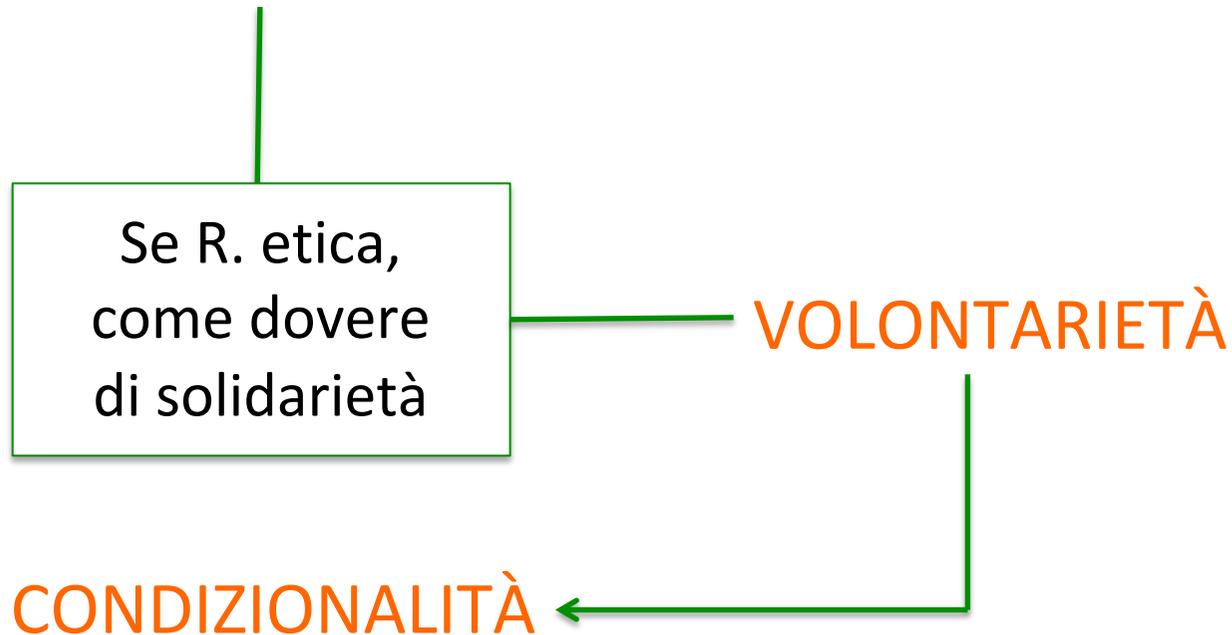
PREMI

## CONDIZIONALITÀ

=

Hai diritto alla pre-  
stazione **a condizione**  
**che...**

# RESPONSABILITÀ



=  
Se ti attivi con azioni generative, otterrai  
maggiori benefici per te e per altri

# **RESPONSABILIZZARE**

**non significa OBBLIGARE!**

Le azioni generative sono volontarie, collocate nella “azione libera” ...

... non è lavoro retribuito

... non si aspettano contrapartite

... non presuppongono sanzioni

*In che senso sono **CONDIZIONABILI?***

L'ottenimento o meno di "eccedenza" di benefici, ad es. in termini di: maggiore fiducia, aumento dell'autostima, senso di solidarietà e giustizia...

è **CONDIZIONATO** dall'attivarsi con azioni generative

È richiesta la capacità dell'operatore di **MOTIVARE** la persona ad agire per il bene altrui, che coincide con il bene proprio, e anzi lo alimenta

*È dando che si riceve!*

## *In sintesi*

- ➔ Il rispetto e la promozione dell'autodeterminazione non deve *mai essere un ricatto*
- ➔ Certe regole istituzionali vanno combattute attraverso *strategie di negoziazione* con l'istituzione (*advocacy*)
- ➔ La V professionale è sostenuta da strumenti di *misurazione* (verifica) sia standardizzati che personalizzati che nulla tolgono al rapporto dialogico secondo il modello di *reciprocità*

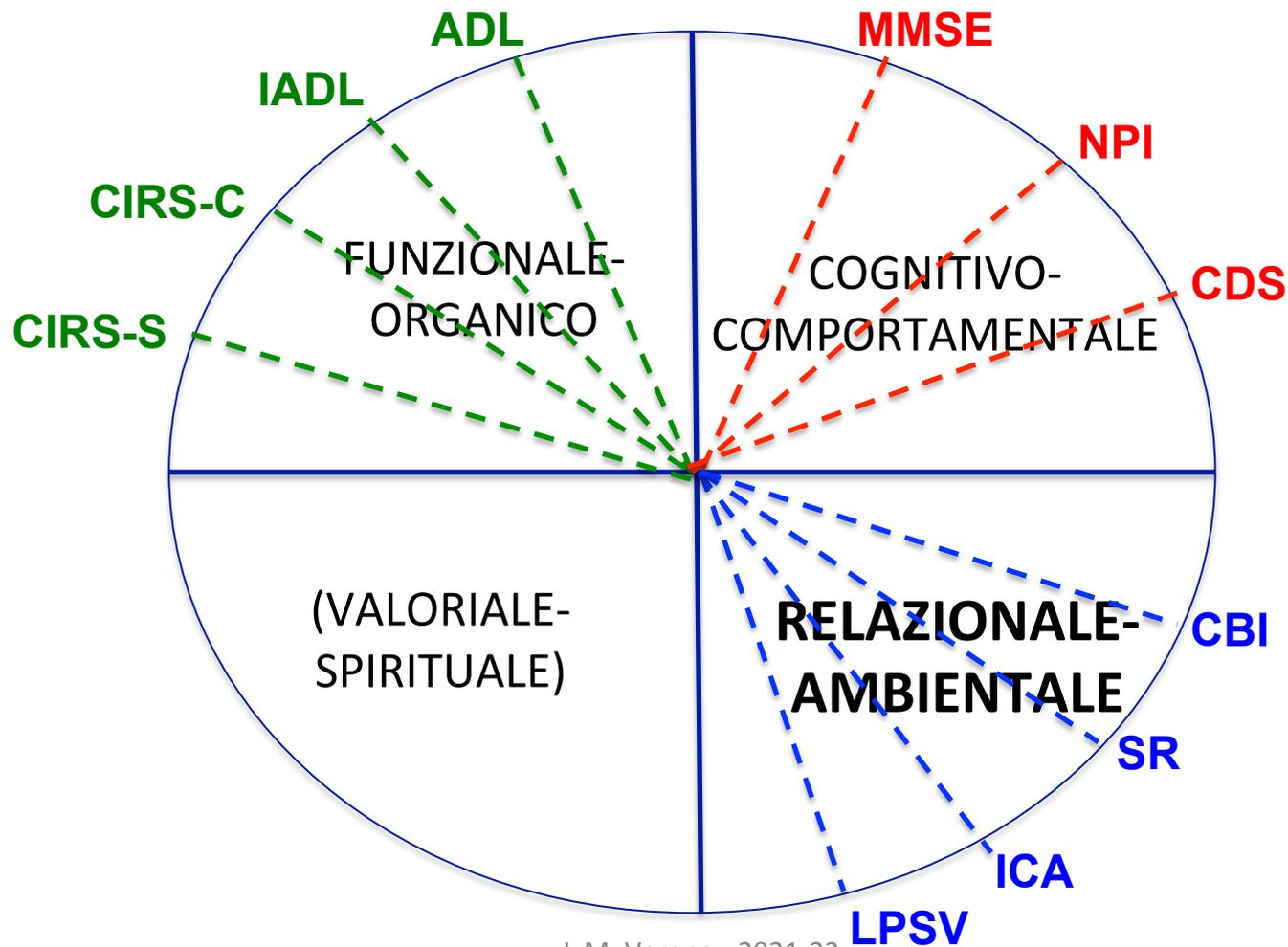
# Esempi di alcuni strumenti di misurazione

# STRUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DELLO “SPAZIO DI VITA”

**(Dal modello SP – FO)**

*(Fondazione E. Zancan)*

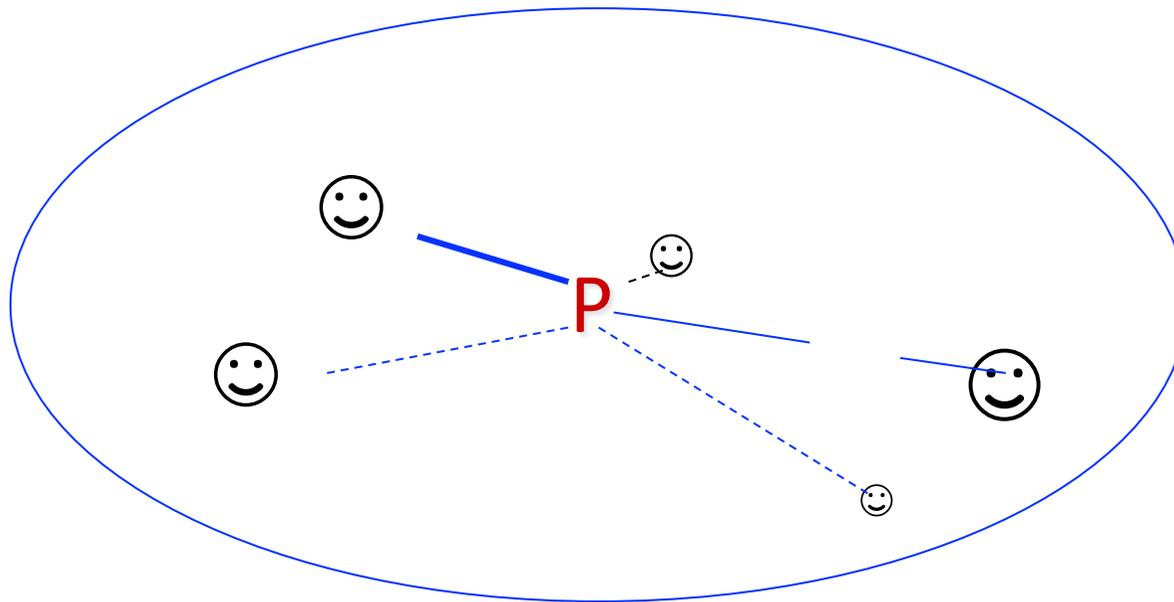
# Misurare aspetti rilevanti per ogni dimensione, in una visione globale



# NELL'AREA RELAZIONALE-AMBIENTALE

Uno degli aspetti più significativi è

la QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE RELAZIONI tra la persona e altre persone nel suo spazio di vita



# LO SPAZIO DI VITA: persone significative rispetto a ciò che possono fare per/con la persona



*Sono stati costruiti strumenti per misurare*

le relazioni tra la persona e il suo spazio di vita in termini di:

SCALA DI RESPONSABILIZZAZIONE (**SR**)

LIVELLO DI PROTEZIONE attuale (**LPSV**) e potenziale (**LPSVp**)

INDICE DI COPERTURA ASSISTENZIALE (**ICA**)

**CBI**

# Mappa delle persone nello spazio di vita *(fare l'elenco)*

- 😊 Familiari (padre, madre, fratello, nonno coniuge...)
- 😊 Operatori dei servizi (sanitari, sociali...)
- 😊 Volontari, vicini...
- 😊 Persone a pagamento (badanti...)
- 😊 .....

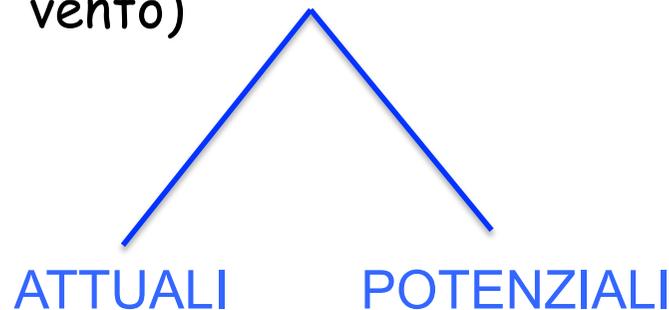
***N.B. la misurazione riguarda sempre persone singole!! (non servizi, o équipe, o gruppi...)***

# Classificazione delle persone nello spazio di vita

persone “*SOGGETTO*”

Persone che hanno a cuore il problema, intendono affrontarlo, si fanno carico totalmente delle responsabilità

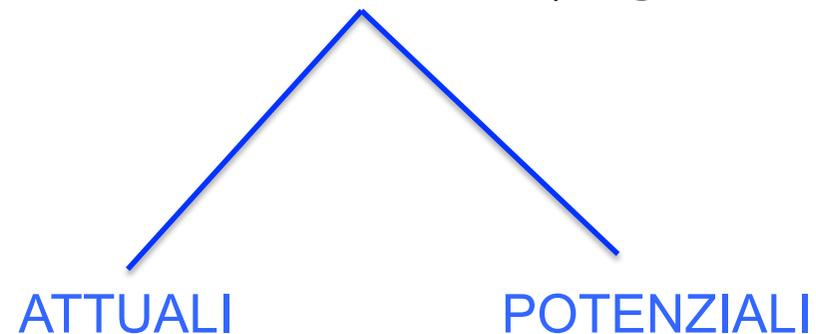
(= partecipano a tutte le fasi del progetto di intervento)



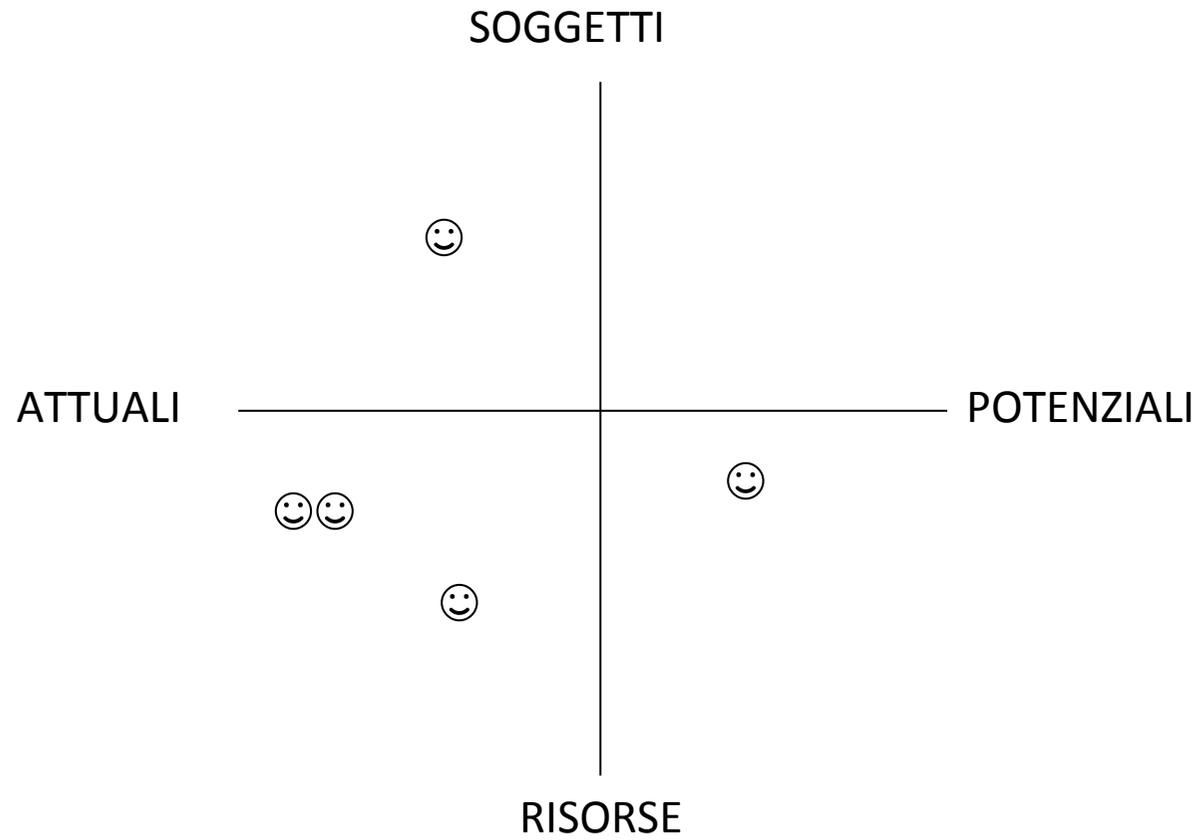
persone “*RISORSA*”

Persone che svolgono alcune azioni utili alla persona, ma non possono o non sono disposte a farsi carico di tutto il percorso

(= condividono responsabilità solo in una fase del progetto)



CASO X



# 1) SCALA DI RESPONSABILIZZAZIONE (SR)

Misura la capacità di condividere in toto le responsabilità rispetto al problema

*È la somma dei valori dei SOGGETTI ATTUALI:*

Ogni familiare: 2

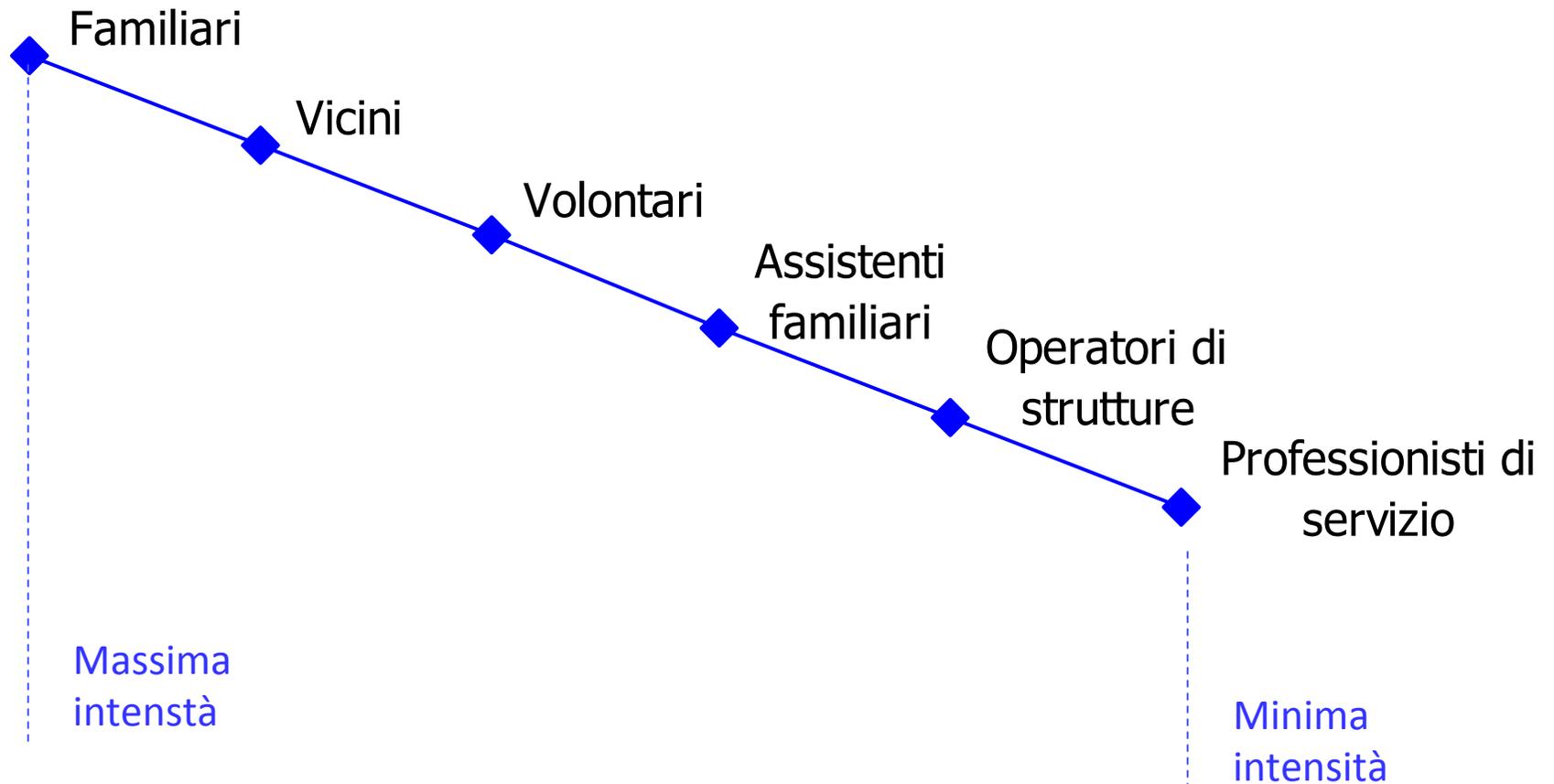
Ogni volontario: 1

Ogni operatore sociale: 0,5

Ogni operatore sanitario: 0,5

*per un massimo di 10*

# Diversi pesi dei soggetti

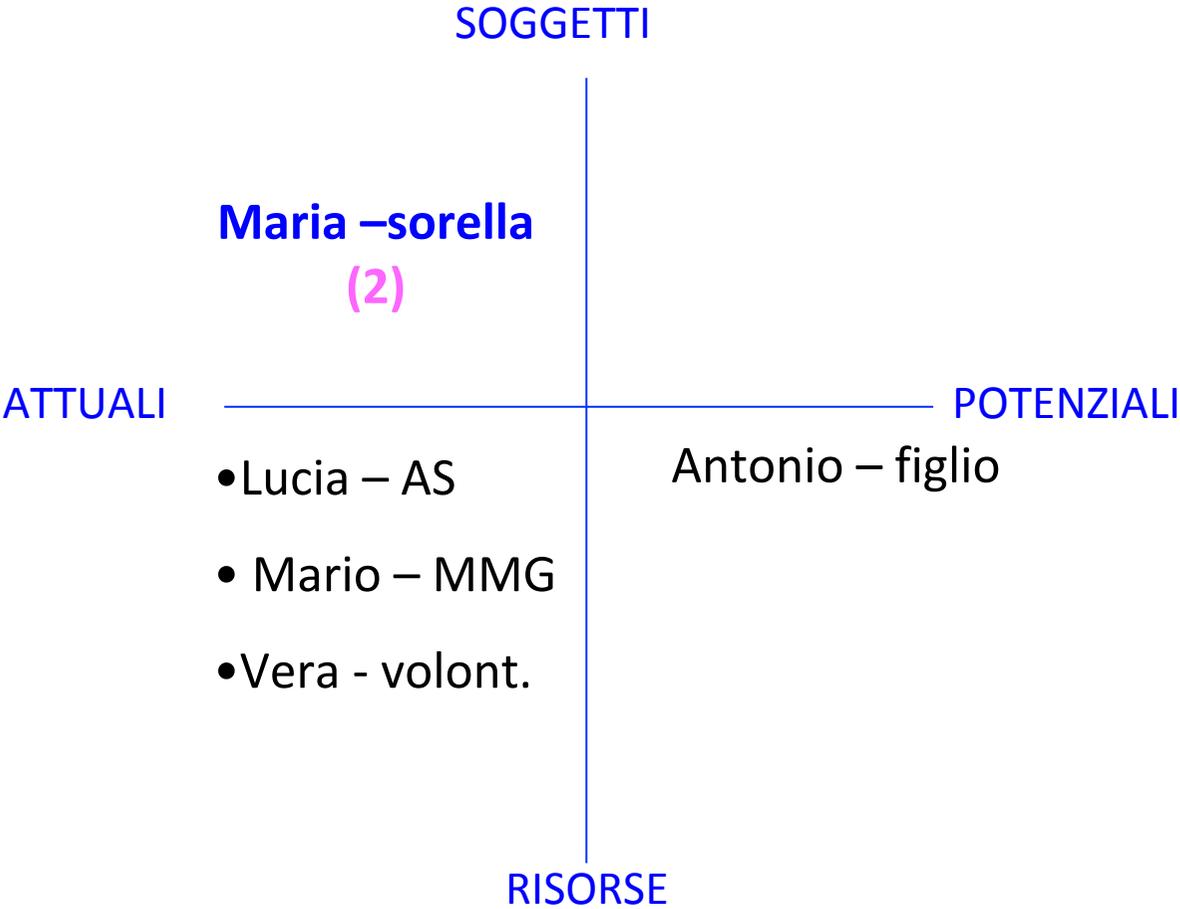


# Mappa delle persone nello spazio di vita di Giuseppe

- 😊 Maria – sorella
- 😊 Antonio - figlio
- 😊 Lucia – as
- 😊 Mario - mmg
- 😊 Vera – volontaria

SCALA DI RESPONSABILIZZAZIONE AL T<sub>0</sub>

(Al T<sub>0</sub> = appena ricevuta la segnalazione)



SR: 2/10

## 2) Livello di Protezione nello Spazio di Vita (LPSV)

Misura la capacità di farsi carico in toto e parzialmente dei bisogni della persona

*È data dalla somma dei valori dei:*

**SOGGETTI ATTUALI +  
RISORSE ATTUALI**

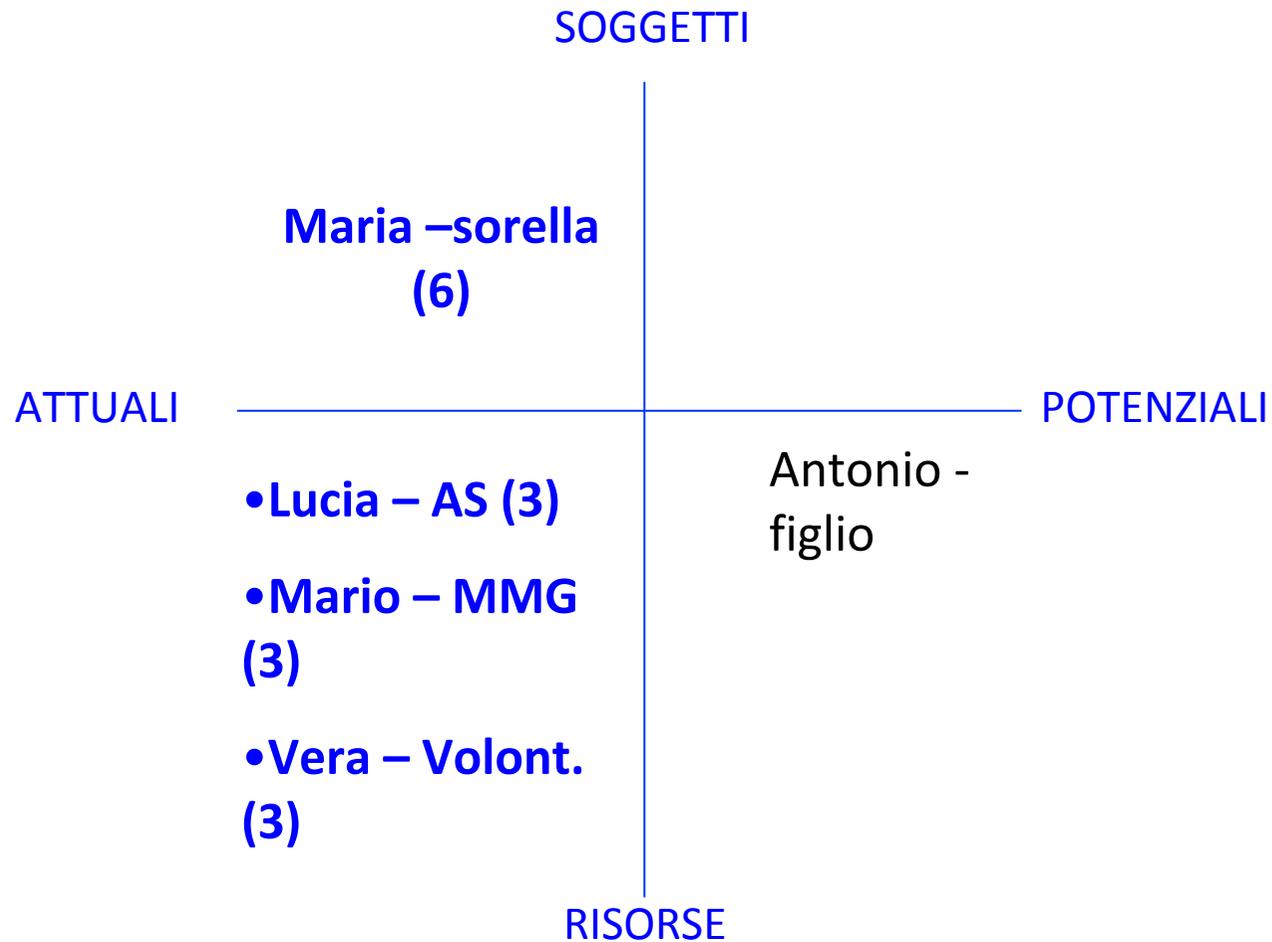
Ogni qualsiasi SOGGETTO: **6**

Ogni qualsiasi RISORSA: **3**

*con un massimo di **30***

LIVELLO DI PROTEZIONE NELLO SPAZIO DI VITA AL  $T_0$

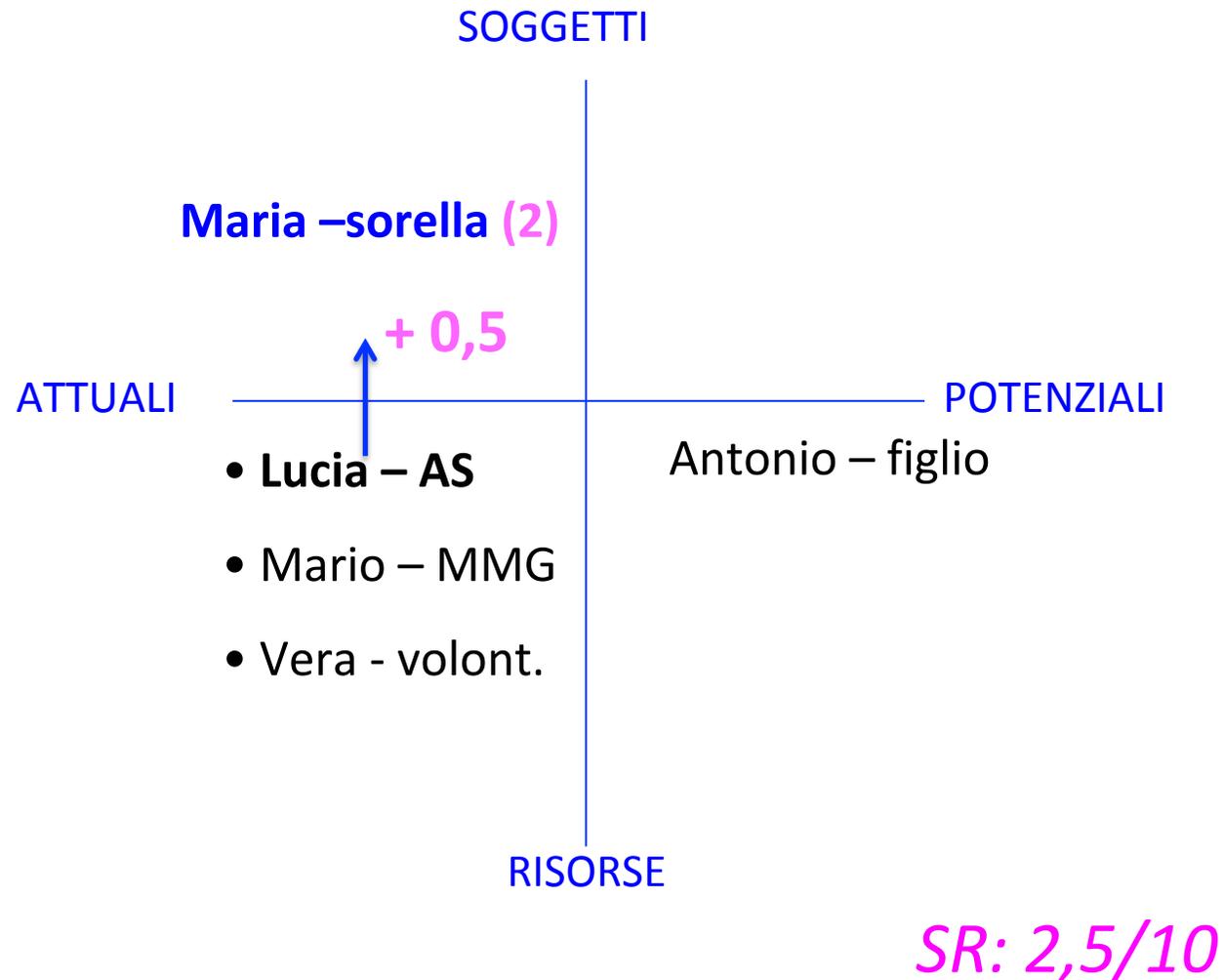
(Al  $T_0$  = appena ricevuta la segnalazione)



*LPSV: 15/30*

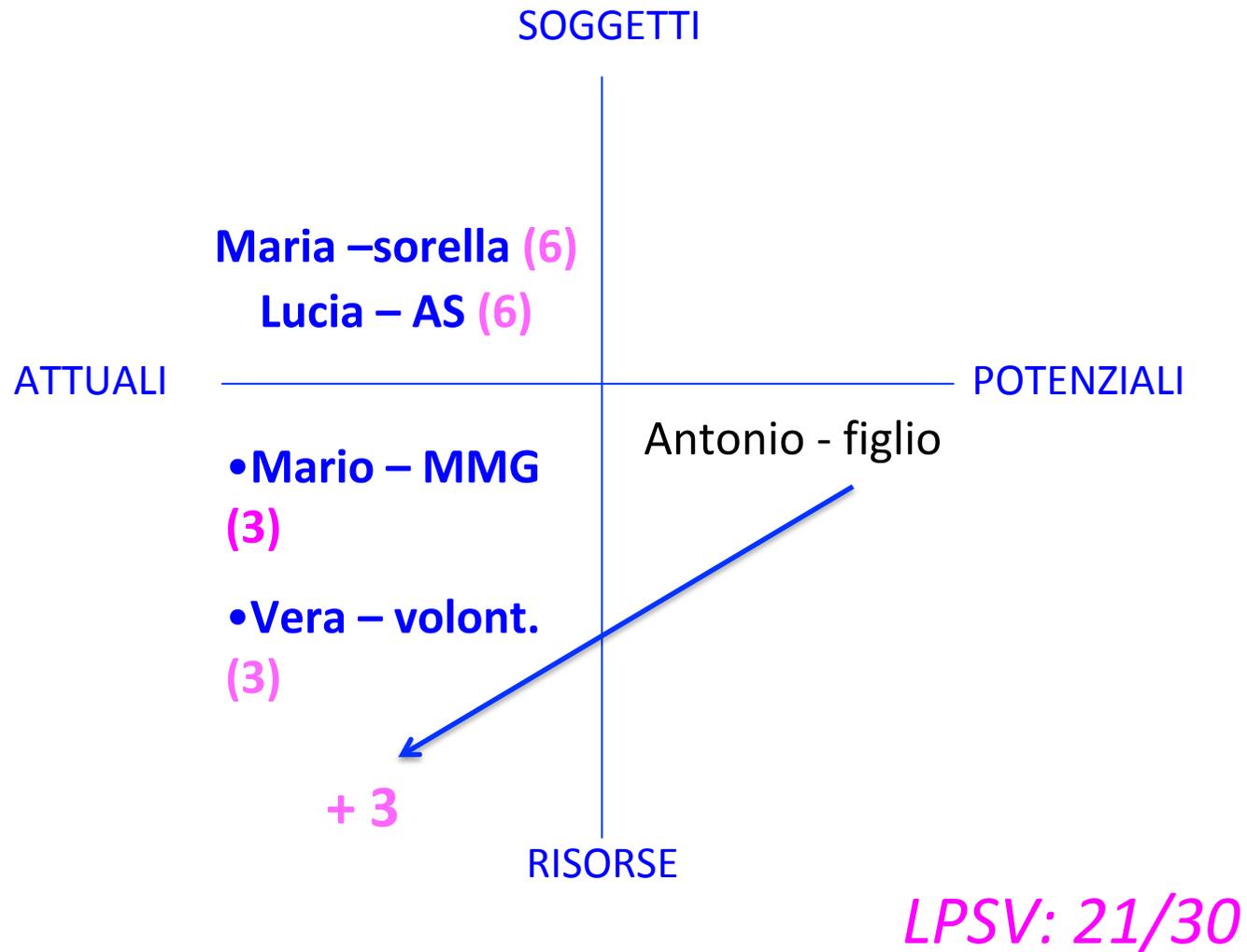
# SCALA DI RESPONSABILIZZAZIONE AL T<sub>1</sub>

(T<sub>1</sub> = V dopo un primo periodo di presa in carico dell'AS)



LIVELLO DI PROTEZIONE NELLO SPAZIO DI VITA AL  $T_1$

( $T_1 = V$  dopo un primo periodo di presa in carico dell'AS)



# Soggetti/risorse POTENZIALI (LPSV<sub>p</sub>)

Sono persone di cui l'operatore deve tener conto nel **Piano** per potenziarle, supportarle, attivarle



in modo che possano diventare ATTUALI

### 3) Indice di copertura assistenziale (ICA)

Misura la quantità di tempo che in una settimana viene assicurato alla persona dai diversi soggetti (**F**amiliari, operatori dei **S**ervizi, **V**olontari, persone a **P**agamento)



# I.C.A.

		ore						
		7	8	9	10	11	12	Ecc.
lunedì	F	X	X			X	X	
	S			X				
	V							X
	P			X	X	X	X	
totale		1	1	2	1	2	2	
martedì	F							

Si sommano le ore di copertura di ciascun giorno della settimana (max 168) e si divide per 7 (giorni della settimana): il dato ottenuto sarà compreso tra 0 e 24 (arrotondato per difetto o per eccesso)

*N.B. non ha senso usarlo nelle residenze!*



# I FATTORI OSSERVABILI

Come costruirli?

Trasformare un “concetto” in fatti,  
comportamenti, eventi

CONCRETI

OSSERVABILI

POSSIBILMENTE MISURABILI

# ESERCITAZIONE

1. Scegli un “concetto” – o relativo a problemi o relativo a risorse-capacità - riguardante un utente (es. aggressività, devianza, povertà, capacità comunicativa, abilità manuale, socievolezza...) e spiegate il significato
2. Scomponilo in fatti, comportamenti concreti... che siano osservabili e misurabili
3. Decidi un criterio o una misura per rilevarne  
l'esistenza (come l'ho rilevato?)  
l'importanza – la rilevanza  
la durata o frequenza

# In conclusione

 La VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE (INIZIALE) sarà la ***spiegazione sintetica dei dati descrittivi + i risultati delle misurazioni con scale***

 La VALUTAZIONE DEGLI ESITI (FINALE) sarà la ***spiegazione dei cambiamenti ottenuti nella persona-situazione confrontando i dati ottenuti (dalle scale e dai Fattori Osservabili) con le attese di risultato***

# In generale: quali gli ESITI nella prospettiva GENERATIVA?

- 😊 che le persone diventino più CAPACI di attivarsi per il fronteggiamento dei propri problemi,
- 😊 che la comunità si attivi diventando RISORSA per i più fragili,
- 😊 e che anche le stesse persone fragili – membri della comunità – offrano le proprie capacità a beneficio di altri (SOLIDARIETÀ).

*Così il nostro lavoro diventa un **INVESTIMENTO capace di GENERARE ULTERIORI RISORSE***

**N.B.** la permanente carenza di programmi politici (anche nuovi) di welfare

è dovuta al fatto che non si basano mai sugli **ESITI** ottenuti con le misure precedenti.

*Perciò è urgente*

**CHE I PROFESSIONISTI IMPARINO A VALUTARE E COMUNICARE GLI ESITI DEGLI INTERVENTI!**

# Riferimenti bibliografici

- Vecchiato T. et alii, *La valutazione dei soggetti e delle risorse nello spazio di vita*, in “Studi Zancan”, n. 6/2009.
- **Vecchiato T. (2016), *Contrasto alla povertà e riordino dei servizi sociali*, in “Studi Zancan”, n. 1.** (tra i “Casi di studio” v. soprattutto i Casi n. 4 e n. 6)
- Fondazione E. Zancan, *Rapporti sulla lotta alla povertà, anni 2012, 2013, 2014, 2015, 2017*, ed. Il Mulino, Bologna
- [www.fondazionezancan.it/publicazioni/cerca](http://www.fondazionezancan.it/publicazioni/cerca): risc rapporto/risc II (scaricabile gratuitamente)

N.B. LA RIVISTA “STUDI ZANCAN” DAL 2015 È SCARICABILE GRATUITAMENTE DAL SITO [www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it)